

Istituta Autonoma Case Popolari

Comprensorio di Acireale – VIA DEGLI ULIVI, 19

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 6

Oggetto: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018.

L'anno 2020

Il giorno 18

del mese di Febbraio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

1. L'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale << (...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;

2. il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale << In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;

- *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. (...)>>*

DATO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario con nota prot. 4066 del 30/09/2019 ha chiesto ai Responsabili di Servizio, per i residui attivi e passivi, le informazioni di cui al punto precedente procedendo al riaccertamento degli stessi sulla base del principio contabile della competenza finanziaria;
- che in applicazione delle norme sopra citate con nota prot. n. 4098 del 01/10/2019 a firma del Responsabile del Servizio Manutenzioni e la nota prot. n. 346 del 04/02/2020 e 373 del 06/02/2020 a firma del Responsabile del Servizio Gestione Alloggi i Responsabili di Servizio hanno provveduto al riaccertamento dei residui;

CONSIDERATO che il Servizio Ragioneria dell'Ente ha elaborato l'elenco complessivo dei residui procedendo alla ricognizione degli stessi sulla base della documentazione in suo possesso e della documentazione fornita dai Responsabili dei vari servizi, evidenziando che:

- per i residui attivi è stata valutata accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili, insussistenti e/o prescritti.
- per i residui passivi, si è proceduto ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto, accertate nella fase della liquidazione, costituenti residui passivi insussistenti, nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, conservando tutti i residui passivi, anche quelli di maggiore anzianità e consistenza, che sono stati regolarmente impegnati ai sensi della normativa vigente e redigendo la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018.

DATO ATTO che con determina n. 56 del 01/04/2019 si è proceduto alla costituzione del fondo pluriennale vincolato procedendo alla reimputazione degli impegni la cui esigibilità andava a scadere nell'esercizio 2019 e successivi e alle relative variazioni di bilancio;

CONSIDERATO che a partire dall'esercizio finanziario 2016, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, si applica a regime la disciplina del riaccertamento ordinario dei residui di cui al comma 4 dell'art. 3 del su citato "decreto" e pertanto gli enti dovranno fare riferimento alla Circolare n. 7 del 14/03/2016 della Ragioneria Generale della Regione, avente ad oggetto: "Armonizzazione dei sistemi contabili - D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: Riaccertamento ordinario dei residui";

VISTE le deliberazioni commissariali n. 14 del 02/07/2018 di adozione del bilancio di previsione 2018/2020, redatto secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato n. 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il Provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità n. 001989/S3, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 3666 del 17/07/2018 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

VISTA la deliberazione commissariale n. 24 del 09/11/2018, di approvazione del Rendiconto di gestione 2017;

RILEVATO che il Collegio sindacale, nominato con D.P. n. 266/Serv. - I/SG del 13 giugno 2017, ha provveduto all'esame della presente proposta e degli allegati e con Verbale n 01 in data-18/02/2020 ha espresso parere FAVOREVOLE.

PROPONE

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018 come risulta dagli allegati "A" e "B" che costituisce parte integrante del presente provvedimento stabilendo

che i residui passivi conservati al 31/12/2018 ammontano a € 4.053.157,69 e i residui attivi conservati al 31/12/2018 ammontano a € 13.446.843,62;

- 2) Di approvare la cancellazione dei residui al 31/12/2018, nel seguente modo:
 - All. "1" residui passivi al 31.12.2018 cancellati per insussistenza/prescrizione pari ad euro € 380.380,06;
 - All. "2" residui attivi al 31.12.2018 cancellati per insussistenza/prescrizione pari ad euro € 1.348.583,91;
3. Di prendere atto della determina n. n. 56 del 01/04/2019 si è proceduto alla costituzione del fondo pluriennale vincolato procedendo alla reimputazione degli impegni la cui esigibilità andava a scadere nell'esercizio 2019 e successivi e alle relative variazioni di bilancio;
4. Dare atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dal Regolamento di contabilità e dal principio contabile applicato n. 9.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui;
5. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
6. Trasmettere copia della presente determinazione all'Assessorato regionale Infrastrutture Mobilità.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Maria Trovato)

Il Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1° - lett. i, della L.R. n. 48/91, integrato con l'art. 12 della L.R. n.30/2000, esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta avente ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

(Dott.ssa Bonanno Lucia)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi sulla proposta;

Ritenuto di approvare integralmente la superiore proposta per le motivazioni nella stessa contenute

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, comprensiva della documentazione allegata.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Maria Trovato)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Geom. Angelo Liggeri)

Il Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1° - lett. i, della L.R. n. 48/91, integrato con l'art. 12 della L.R. n.30/2000, esprime parere FAVOREVOLE sulla delibera avente ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

(Dott.ssa Bonanno Lucia)